

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Centro Missionario Diocesano – Como

**4° incontro di formazione per commissioni, gruppi e associazioni missionarie
4° anno – Gennaio 09**

*Fissando lo sguardo su Gesù
Educati dalla sua Parola*

4ª tappa

Liberati dal male per annunciare

Preghiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

DIO DELLA LIBERTA'

*Dio della libertà,
che non cessi di uscire da te
per donarti all'Altro,
contagiaci la libertà di amare,
perché nella sequela di Gesù di Nazaret,
Figlio tuo e Signore nostro,
abbiamo il coraggio
di rischiare la vita per la libertà,
sostenuti nella nostra debolezza e paura
dallo Spirito Santo.*

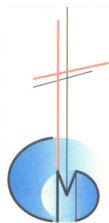
*Donaci, Signore Gesù,
di essere come te
liberi dai pregiudizi e dalle paure,
liberi nell'amore, impegnati per la verità
e la giustizia del Regno,
tanto da null'altro cercare
che la fedeltà al Padre,
pronti a pagare di persona
il prezzo della libertà.
Fa' che non siamo mai, o Signore,
uomini di ordine, né rivoluzionari politici,
né asceti puritani,*

*né creature incapaci di deserto,
ma uomini liberi da se stessi,
dalle cose, dagli altri,
nell'infinita confidenza dell'amore del Padre,
nel rischio generoso dell'amore per gli
uomini.*

*Spirito Santo della libertà,
sii tu a contagiarmi la libertà del cuore,
la festa e la pace di un'esistenza riconciliata,
accolta in dono da te, spesa nel servizio
fedele
specialmente di chi non conosce la libertà.*

Amen





CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Introduzione

Gesù ci libera dal male, dandoci la possibilità di un'esistenza rinnovata. Oggi come duemila anni fa, siamo chiamati a lasciare che infranga le nostre catene per poter annunciare il suo Vangelo.

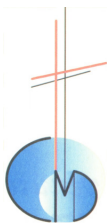
A) **Guardiamo la realtà**

Per il confronto:

- 1) Alla luce dell'incontro precedente, quali esperienze missionarie abbiamo vissuto e vogliamo ora condividere?
- 2) Quali sono le "schiavitù" con cui l'uomo contemporaneo si trova ad avere a che fare?
- 3) Queste schiavitù creano emarginazione? Come?

Viene suggerito, lì dove si ritiene opportuno e il tempo lo consente, di leggere e confrontarsi sulla testimonianza di Padre Alex Zanotelli "*Dio è di parte*".

Annotazioni:



B) In ascolto della Parola di Dio

Dal Vangelo di Marco:

5 ¹ Intanto giunsero all'altra riva del mare, nella regione dei Gerasèni. ² Come scese dalla barca, gli venne incontro dai sepolcri un uomo posseduto da uno spirito immondo. ³ Egli aveva la sua dimora nei sepolcri e nessuno più riusciva a tenerlo legato neanche con catene, ⁴ perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva sempre spezzato le catene e infranto i ceppi, e nessuno più riusciva a domarlo. ⁵ Continuamente, notte e giorno, tra i sepolcri e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre. ⁶ Visto Gesù da lontano, accorse, gli si gettò ai piedi, ⁷ e urlando a gran voce disse: "Che hai tu in comune con me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti scongiuro, in nome di Dio, non tormentarmi!". ⁸ Gli diceva infatti: "Esci, spirito immondo, da quest'uomo!". ⁹ E gli domandò: "Come ti chiami?". "Mi chiamo Legione, gli rispose, perché siamo in molti". ¹⁰ E prese a scongiurarlo con insistenza perché non lo cacciasse fuori da quella regione.

¹¹ Ora c'era là, sul monte, un numeroso branco di porci al pascolo. ¹² E gli spiriti lo scongiurarono: "Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi". ¹³ Glielo permise. E gli spiriti immondi uscirono ed entrarono nei porci e il branco si precipitò dal burrone nel mare; erano circa duemila e affogarono uno dopo l'altro nel mare. ¹⁴ I mandriani allora fuggirono, portarono la notizia in città e nella campagna e la gente si mosse a vedere che cosa fosse accaduto.

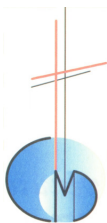
¹⁵ Giunti che furono da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura. ¹⁶ Quelli che avevano visto tutto, spiegavano loro che cosa era accaduto all'indemoniato e il fatto dei porci. ¹⁷ Ed essi si misero a pregarlo di andarsene dal loro territorio. ¹⁸ Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato lo pregava di permettergli di stare con lui. ¹⁹ Non glielo permise, ma gli disse: "Và nella tua casa, dai tuoi, annunzia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ti ha usato". ²⁰ Egli se ne andò e si mise a proclamare per la Decàpoli ciò che Gesù gli aveva fatto, e tutti ne erano meravigliati.

(Mc 5,1-20)

Per il confronto:

- 1) Che cosa ti colpisce di più di questo Vangelo?
- 2) In che modo i vari personaggi si relazionano con Gesù?
- 3) Quali sono le "schiavitù" che si intravedono in questo Vangelo?
- 4) Come si manifesta l'azione liberatrice di Gesù?

Annotazioni:



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

C) La vita alla luce della Parola

Per il confronto:

- 1) Nelle situazioni di schiavitù che abbiamo identificato come riconosciamo l'azione liberatrice di Gesù?
- 2) Quali gesti concreti possiamo compiere verso coloro che oggi sono schiavi o emarginati?

Annotazioni:

Preghiera finale

Si suggerisce di preparare, a due a due, delle intenzioni di preghiera, da proporre poi a tutto il gruppo sotto forma di **preghiera dei fedeli**.

Si può anche concludere con la seguente preghiera:

IL MONDO SENZA VOCE

*Ci sono migliaia e migliaia di persone,
Signore, nei Paesi poveri
e nelle zone povere dei Paesi ricchi,
senza diritto di alzare le loro voci,
senza possibilità di reclamare, di
protestare,
malgrado giusti siano i diritti che
devono difendere.
I senza casa, senza cibo, gli ignudi, gli
ammalati,
i derelitti, disoccupati, coloro che non
hanno futuro,
i disperati, rischiano di cedere al
fatalismo,
allo scoraggiamento, perdono la voce,
diventano dei "senza voce".*

*Che sempre più, Padre, siamo uno col
tuo Figlio!
Che il Cristo veda i nostri occhi,
ascolti con le nostre orecchie,
parli con le nostre labbra.
E manda, Signore, il tuo Spirito
perché lui solo può rinnovare la faccia
della Terra.
Lui solo potrà cancellare gli egoismi,
condizione indispensabile
perché siano superate le strutture
ingiuste
che tengono milioni di esseri in
schiavitù.
Lui solo potrà aiutarci a costruire un
mondo più umano e cristiano.
Helder Câmara*

Proverbio missionario

"L'abbondanza divide il villaggio più delle privazioni"
(Sudan)

